

TORNATA DEL 27 GIUGNO

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti l'ordine del giorno puro semplice.

(Dopo prova e controprova, è adottato.) (*Movimenti generali — Molti deputati scendono dal loro stallo*)

Sulla discussione generale, spetta la parola all'onorevole Ricciardi contro il progetto di legge. (*Conversazioni e mormorio — Il presidente agita il campanello e invita invano i deputati al loro posto*)

**RICCIARDI.** Proporrèi cinque minuti di sospensione onde la Camera si calmi e si raccolga.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Ricciardi propone cinque minuti di aspetto, affinchè la Camera si rimetta in istato di prestare attenzione al suo discorso.  
(*Sospensione.*)

**PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI LEGGE.**

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro pei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

**DEPRETIS, ministro pei lavori pubblici.** Ho l'onore di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

1° Per costruzione di tre ponti sul Platani, sull'Imera e sul Pollino in Sicilia;

2° Per autorizzazione di una spesa straordinaria di lire 35,000 da iscriversi sul bilancio 1862 per costruzione di carrozze postali;

3° Per autorizzazione di una spesa straordinaria nuova di lire 45,000 pel concorso nella costruzione del ponte provvisorio sul Volturmo;

4° Per approvazione della spesa di lire 50,000 occorrente al ristaurò, consolidamento e trasporto di un piroscifo dal lago Maggiore a quello di Garda.

Questi quattro progetti di legge non sono che in relazione all'attuale bilancio.

Ho l'onore altresì di presentare altri due disegni di legge, uno per acquisto di un cordone sottomarino, l'altro per costruzione di strade nella valle Roia, nella provincia di Porto Maurizio, al confine francese.

**PRESIDENTE.** La Camera dà atto al signor ministro pei lavori pubblici della presentazione di questi sei disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti agli uffizi.

**BIANCHERI.** Chiedo alla Camera di voler decretare l'urgenza rispetto alla discussione del disegno di legge riflettente la strada nella valle Roia.

**PRESIDENTE.** Se non vi è opposizione, codesta legge s'intende decretata d'urgenza.

(È ammessa l'urgenza.)

**SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEI BILANCI.**

**PRESIDENTE.** La discussione ricomincia.

I signori deputati sono pregati di riprendere il loro posto, e di far silenzio.

L'onorevole Ricciardi ha la parola.

*Voci dalla sinistra.* Non siamo in numero!

**RICCIARDI.** Si potrebbe fare una seduta serale. (*Movimenti*)

**PRESIDENTE.** Appunto perchè non siamo in numero non si può prendere codesta deliberazione.

**RICCIARDI.** (*Conversazioni*) Il regolamento non impone all'oratore di parlare quando la Camera non è in numero.

**PRESIDENTE.** Il regolamento non impone nemmeno che in tali casi, e quando non occorre procedere alla votazione, la seduta debba senz'altro essere rinviata.

I ministri sono presenti, e rientreranno tosto anche altri deputati, appena il deputato Ricciardi avrà cominciato a parlare.

**RICCIARDI.** Abbia allora la bontà di fare ristabilire il silenzio.

**PRESIDENTE.** Prego gli onorevoli deputati a ritornare ai loro posti, e prestar attenzione.

**RICCIARDI.** Chiamato all'onore di rompere la prima lancia, entrerò lealmente nel campo, col dichiarare che quand'anche il Ministero non avesse posta innanzi la questione di fiducia, la porrei innanzi io.

Signori, io credo che la questione di fiducia si ponga innanzi da sè; infatti il Ministero ci domanda questa volta, non già tre mesi, ma sei.

Ora, chi ci può dire quali e quanti avvenimenti possano aver luogo durante questi sei mesi? Facciamo una ipotesi. Si è parlato giorni fa di una spedizione nel Messico ideata dal Ministero; immaginiamo che questa spedizione abbia luogo durante i sei mesi in cui il Parlamento non fosse riunito. In che modo potremmo noi sorvegliare il Ministero?

Facciamo un'altra ipotesi, cioè che sia vera la voce corsa in questi giorni di un'alleanza del nostro Governo coi grandi despoti di Pietroburgo e Parigi. Ebbene, il Governo potrebbe da una parte mandare 15 o 20 mila uomini nel Messico, dall'altra contrarre un'alleanza mostruosa, senzachè una sola libera parola potesse suonare nel Parlamento contro siffatti disegni.

Io debbo perciò esaminare se i presenti ministri sieno degni di avere in mano durante sei mesi una specie di dittatura.

Io esporrò i fatti, avendo per guida principale il giornale ufficiale, la Camera poi giudicherà; quanto al mio voto, esso dipenderà unicamente dalle risposte del Ministero. E qui debbo dire due parole, prima sul modo in cui io concepisco l'opposizione, poi sul giudizio da me portato sul Ministero; tutti hanno giudicato il Ministero, lo voglio giudicare io pure.

L'opposizione, secondo me, ha due principali uffici: quello di contenere il Governo nel campo dello Statuto e della legge, quello di spingere il Governo nelle vie del progresso; altrimenti, se non vi fosse l'opposizione, il Governo si addormenterebbe. L'utilità dell'opposizione è grandissima adunque. Io dirò dell'opposizione quello che Voltaire diceva di Dio: *s'il n'existait pas il faudrait l'inventer.*